



## COMUNE DI ALA

### COMUNICATO STAMPA

# IL COMUNE ACQUISTA SETTE DEFIBRILLATORI, FARE SPORT È PIÙ SICURO

**Sono sette e possono salvare la vita degli sportivi. Sono i defibrillatori che il Comune di Ala ha acquistato e installato nelle palestre e negli impianti sportivi alensi. Si spera che non debbano mai essere usati, ma ora le associazioni sportive e i volontari sanno che possono contare su questi strumenti per salvare la vita ad una persona colpita da arresto cardiaco durante una partita o un allenamento.**

I defibrillatori, o più precisamente i “defibrillatori semi-automatici” (Dae) servono a riattivare il battito cardiaco di una persona colpita da infarto o arresto. In Italia per le società sportive (o per gli impianti) è obbligo dotarsene. Il Comune di Ala ha così installato in tutte le sue strutture questo apparecchio. Si trovano allo stadio Mutinelli, al campo sportivo di Chizzola, nelle palestre delle elementari di Ala e Serravalle e in quelle della scuola media di Ala e della piscina, nonché all'Handycamp di Ronchi. Il Comune ha speso per questa operazione 11 mila euro, comprensivi di un contratto di assistenza di cinque anni con la ditta fornitrice (la Medicas!); verranno in parte coperti da un contributo provinciale (7mila euro). A questi apparecchi acquistati dal Comune si aggiungono inoltre i defibrillatori presenti all'interno della piscina e ai campi da tennis, comperati direttamente dagli enti che gestiscono le due strutture.

Nei giorni scorsi l'ufficio cultura e l'assessore allo sport Luigino Lorenzini hanno presentato ai rappresentanti delle associazioni sportive l'accordo per la gestione dei defibrillatori. “In luglio dovrebbe uscire la nuova normativa nazionale in materia – ha detto **l'assessore allo sport Luigino Lorenzini** – in attesa di ciò, Ala si è attrezzata per tempo e ha dotato di defibrillatore tutte le strutture comunali. Organizzeremo anche altri incontri per i volontari delle società, per far capire l'importanza di questo apparecchio, e di quanto sia importante saperlo usare”. “Non è solo un adeguamento alla norma – aggiunge il **sindaco Claudio Soini** – garantiamo maggiore sicurezza ai nostri sportivi”.

Negli ultimi anni il Comune ha organizzato dei corsi rivolti ai volontari delle associazioni, per ottenere la certificazione all'uso del “Dae”, e tutte le società hanno al loro interno uno o più componenti abilitati. Inoltre Ala può contare sulla presenza sul territorio dei volontari della Stella d'Oro, che a loro volta organizzano corsi di interesse generale sul primo soccorso. Ora il Comune sta sottoponendo alle associazioni il formulario di accordo per il corretto uso dei defibrillatori, con l'impegno, per gli sportivi, di controllare sempre la funzionalità degli apparecchi e di segnalare (secondo precise indicazioni) eventuali anomalie.

Il defibrillatore può salvare una vita: in media i soccorsi (in Trentino) impiegano tra

gli 8 ed i 10 minuti per arrivare dopo la chiamata, e bastano 10 minuti, per chi ha subito un infarto, per subire danni permanenti.